

Sui rosaneri del Palermo (1-0)

Una bella rete di Colautti dà il successo al Livorno

Gli uomini di Parola hanno dato una dimostrazione di essere già a punto - Ottima impressione destata anche gli ospiti - Numerosi incidenti in campo

LIVORNO: Bellinelli, Vergazo, Lessi, Caleffi, Caroli, Azzi, Mainardi, Mascialato, Cella, Ribecchini, Colautti.

PARLORO: Ferretti, De Bellis, Giorgi, Costantini, Giubertoni, Moschese, Crippa, Tinazzi, Troia, Cipollato, Bellini.

ARBITRO: Piantoni di Terni.

MARCATORI: al 9' della ripresa Colautti.

NOTE: spettatori: 20.000 circa; tempo sereno, terreno in buono stato; angoli: 5-4 per il Palermo.

Dal nostro corrispondente

LIVORNO, 5

Confermando la buona vena dimostrata domenica scorsa contro la Roma, il Livorno ha battuto oggi per una rete a zero i rosaneri palermitani nella prima di campionato che si è giocata allo stadio di Ardenza pieno di sole, di folta e di entusiasta. La rete del successo amaranto porta la firma di Colautti che da un attimo era rientrato in campo a seguito di un infortunio. Pur giocando ad un livello inferiore a domenica scorsa, gli amarantini hanno fornito una validissima prestazione particolarmente nel settore difensivo.

Il Palermo che nel campionato di Serie B è ritenuto un buon compatto, non ha deluso le aspettative: è apparso infatti squadrato, grintoso e massiccio, forte nei reparti centrali e in idiossimo in attacco.

Dal Modena (1-1)

Beffato il Trani

TRANI: Bigoli, Crivellenti, Galvanini, Pappalè, Varljen, Bazzarini, Bardalo, Billo, Ronconi, Malavasi, Venzini.

MODENA: Colombo, Cattani, Barucco, Aquilino, Gattuso, Merighi, Ispelli, Ferrari, Balsinelli, Merighi, Iaconis.

ARBITRO: De Robbio di Torre Annunziata.

MARCATORI: nel primo tempo al 21' Malavasi; nella ripresa al 37' Ispelli.

Dal nostro corrispondente

TRANI, 5

Inammissibile errore tattico (composto nella prima parte del secondo tempo) e risultato finale sconfortante (a dire poco) per un Trani che dopo aver giocato praticamente sul velluto per tutto il primo tempo, si è fatto basamente raggiungere da una Modena tutt'altro che irresistibile. Una grossa delusione, ma da confortare... a metà ciò che si era previsto alla vigilia: la squadra pugliese volentieri e rifuggendo invariabilmente la tattica del risparmio, può sicuramente essere diversa dalla passata stagione. Ma, qualora la lezione subita ad opera dei «canarini» non servisse a ristimolare l'allenatore Ardenza, delusione come quella odierna purtroppo non mancherebbero a ripetersi per un pubblico che merita senza alcun dubbio il più alto.

Dal nostro corrispondente

MODENA, 5

Si riprende ed è il diluvio. Paticamente in avanti Venturini spogliato di sovente dallo stesso Aguzzoli, il cui cross decisivo doveva mettere l'ala destra nella condizione di battere Bigli.

Dal nostro corrispondente

TRANI, 5

Immediabile errore tattico (composto nella prima parte del secondo tempo) e risultato finale sconfortante (a dire poco) per un Trani che dopo aver giocato praticamente sul velluto per tutto il primo tempo, si è fatto basamente raggiungere da una Modena tutt'altro che irresistibile. Una grossa delusione, ma da confortare... a metà ciò che si era previsto alla vigilia: la squadra pugliese volentieri e rifuggendo invariabilmente la tattica del risparmio, può sicuramente essere diversa dalla passata stagione. Ma, qualora la lezione subita ad opera dei «canarini» non servisse a ristimolare l'allenatore Ardenza, delusione come quella odierna purtroppo non mancherebbero a ripetersi per un pubblico che merita senza alcun dubbio il più alto.

Dal nostro corrispondente

MODENA, 5

Immediabile errore tattico (composto nella prima parte del secondo tempo) e risultato finale sconfortante (a dire poco) per un Trani che dopo aver giocato praticamente sul velluto per tutto il primo tempo, si è fatto basamente raggiungere da una Modena tutt'altro che irresistibile. Una grossa delusione, ma da confortare... a metà ciò che si era previsto alla vigilia: la squadra pugliese volentieri e rifuggendo invariabilmente la tattica del risparmio, può sicuramente essere diversa dalla passata stagione. Ma, qualora la lezione subita ad opera dei «canarini» non servisse a ristimolare l'allenatore Ardenza, delusione come quella odierna purtroppo non mancherebbero a ripetersi per un pubblico che merita senza alcun dubbio il più alto.

Per 1-1

Il Messina fa pari a Reggio E.

REGGINA: Bertini II, Villa, Berti, Montanari, Gravi Malavasi, Perucconi, Correnti, Caloni, Gavazzi, Merzaghi.

MESSINA: Rossi, Bagnasco, Slucchi, Benelli, Cavazza, Fumagalli, Piccini, Capasciutti, Berti, Morelli.

ARBITRO: Vacchini di Milano.

MARCATORI: nel primo tempo Benelli (autore); al 15' nella ripresa Cavazza.

NOTE: spettatori: 7.000; cielo grigio, campo in discrete condizioni; angoli: 2-1 per la Reggina.

Dal nostro corrispondente

REGGIO EMILIA, 5

Foot ball da area depressa al «Misthella» con noi per i sei nuovi spettatori tra una Reggina poverissima di gioco e di idee e un Messina, che seppur meglio in fatto di tecnica, non pare abbia un po' di andare molto lontano. Il discorso è certo più serio per Bizzotto e Del Groves: più serio di quanto si pensasse. Le apprensioni della vigilia erano per l'attacco sprovvisto di uomini di punta e capaci di realizzare: la realtà ha ribadito la previsione ma ha aggiunto anche note di ottimismo. Il Messino, soddisfatto del risultato, ha avuto nel pur indifferente Morelli Benfatto e Gavazza i suoi uomini migliori.

Dal nostro corrispondente

REGGIO EMILIA, 5

Foot ball da area depressa al «Misthella» con noi per i sei nuovi spettatori tra una Reggina poverissima di gioco e di idee e un Messina, che seppur meglio in fatto di tecnica, non pare abbia un po' di andare molto lontano. Il discorso è certo più serio per Bizzotto e Del Groves: più serio di quanto si pensasse. Le apprensioni della vigilia erano per l'attacco sprovvisto di uomini di punta e capaci di realizzare: la realtà ha ribadito la previsione ma ha aggiunto anche note di ottimismo. Il Messino, soddisfatto del risultato, ha avuto nel pur indifferente Morelli Benfatto e Gavazza i suoi uomini migliori.

Dal nostro corrispondente

REGGIO EMILIA, 5

Foot ball da area depressa al «Misthella» con noi per i sei nuovi spettatori tra una Reggina poverissima di gioco e di idee e un Messina, che seppur meglio in fatto di tecnica, non pare abbia un po' di andare molto lontano. Il discorso è certo più serio per Bizzotto e Del Groves: più serio di quanto si pensasse. Le apprensioni della vigilia erano per l'attacco sprovvisto di uomini di punta e capaci di realizzare: la realtà ha ribadito la previsione ma ha aggiunto anche note di ottimismo. Il Messino, soddisfatto del risultato, ha avuto nel pur indifferente Morelli Benfatto e Gavazza i suoi uomini migliori.

Dal nostro corrispondente

REGGIO EMILIA, 5

Foot ball da area depressa al «Misthella» con noi per i sei nuovi spettatori tra una Reggina poverissima di gioco e di idee e un Messina, che seppur meglio in fatto di tecnica, non pare abbia un po' di andare molto lontano. Il discorso è certo più serio per Bizzotto e Del Groves: più serio di quanto si pensasse. Le apprensioni della vigilia erano per l'attacco sprovvisto di uomini di punta e capaci di realizzare: la realtà ha ribadito la previsione ma ha aggiunto anche note di ottimismo. Il Messino, soddisfatto del risultato, ha avuto nel pur indifferente Morelli Benfatto e Gavazza i suoi uomini migliori.

Dal nostro corrispondente

REGGIO EMILIA, 5

Foot ball da area depressa al «Misthella» con noi per i sei nuovi spettatori tra una Reggina poverissima di gioco e di idee e un Messina, che seppur meglio in fatto di tecnica, non pare abbia un po' di andare molto lontano. Il discorso è certo più serio per Bizzotto e Del Groves: più serio di quanto si pensasse. Le apprensioni della vigilia erano per l'attacco sprovvisto di uomini di punta e capaci di realizzare: la realtà ha ribadito la previsione ma ha aggiunto anche note di ottimismo. Il Messino, soddisfatto del risultato, ha avuto nel pur indifferente Morelli Benfatto e Gavazza i suoi uomini migliori.

Dal nostro corrispondente

REGGIO EMILIA, 5

Foot ball da area depressa al «Misthella» con noi per i sei nuovi spettatori tra una Reggina poverissima di gioco e di idee e un Messina, che seppur meglio in fatto di tecnica, non pare abbia un po' di andare molto lontano. Il discorso è certo più serio per Bizzotto e Del Groves: più serio di quanto si pensasse. Le apprensioni della vigilia erano per l'attacco sprovvisto di uomini di punta e capaci di realizzare: la realtà ha ribadito la previsione ma ha aggiunto anche note di ottimismo. Il Messino, soddisfatto del risultato, ha avuto nel pur indifferente Morelli Benfatto e Gavazza i suoi uomini migliori.

Dal nostro corrispondente

REGGIO EMILIA, 5

Foot ball da area depressa al «Misthella» con noi per i sei nuovi spettatori tra una Reggina poverissima di gioco e di idee e un Messina, che seppur meglio in fatto di tecnica, non pare abbia un po' di andare molto lontano. Il discorso è certo più serio per Bizzotto e Del Groves: più serio di quanto si pensasse. Le apprensioni della vigilia erano per l'attacco sprovvisto di uomini di punta e capaci di realizzare: la realtà ha ribadito la previsione ma ha aggiunto anche note di ottimismo. Il Messino, soddisfatto del risultato, ha avuto nel pur indifferente Morelli Benfatto e Gavazza i suoi uomini migliori.

Dal nostro corrispondente

REGGIO EMILIA, 5

Foot ball da area depressa al «Misthella» con noi per i sei nuovi spettatori tra una Reggina poverissima di gioco e di idee e un Messina, che seppur meglio in fatto di tecnica, non pare abbia un po' di andare molto lontano. Il discorso è certo più serio per Bizzotto e Del Groves: più serio di quanto si pensasse. Le apprensioni della vigilia erano per l'attacco sprovvisto di uomini di punta e capaci di realizzare: la realtà ha ribadito la previsione ma ha aggiunto anche note di ottimismo. Il Messino, soddisfatto del risultato, ha avuto nel pur indifferente Morelli Benfatto e Gavazza i suoi uomini migliori.

Per 1-1

Il Messina fa pari a Reggio E.

REGGINA: Bertini II, Villa, Berti, Montanari, Gravi Malavasi, Perucconi, Correnti, Caloni, Gavazzi, Merzaghi.

MESSINA: Rossi, Bagnasco, Slucchi, Benelli, Cavazza, Fumagalli, Piccini, Capasciutti, Berti, Morelli.

ARBITRO: Vacchini di Milano.

MARCATORI: nel primo tempo Benelli (autore); al 15' nella ripresa Cavazza.

NOTE: spettatori: 7.000; cielo grigio, campo in discrete condizioni; angoli: 2-1 per la Reggina.

Dal nostro corrispondente

REGGIO EMILIA, 5

Foot ball da area depressa al «Misthella» con noi per i sei nuovi spettatori tra una Reggina poverissima di gioco e di idee e un Messina, che seppur meglio in fatto di tecnica, non pare abbia un po' di andare molto lontano. Il discorso è certo più serio per Bizzotto e Del Groves: più serio di quanto si pensasse. Le apprensioni della vigilia erano per l'attacco sprovvisto di uomini di punta e capaci di realizzare: la realtà ha ribadito la previsione ma ha aggiunto anche note di ottimismo. Il Messino, soddisfatto del risultato, ha avuto nel pur indifferente Morelli Benfatto e Gavazza i suoi uomini migliori.

Dal nostro corrispondente

REGGIO EMILIA, 5

Foot ball da area depressa al «Misthella» con noi per i sei nuovi spettatori tra una Reggina poverissima di gioco e di idee e un Messina, che seppur meglio in fatto di tecnica, non pare abbia un po' di andare molto lontano. Il discorso è certo più serio per Bizzotto e Del Groves: più serio di quanto si pensasse. Le apprensioni della vigilia erano per l'attacco sprovvisto di uomini di punta e capaci di realizzare: la realtà ha ribadito la previsione ma ha aggiunto anche note di ottimismo. Il Messino, soddisfatto del risultato, ha avuto nel pur indifferente Morelli Benfatto e Gavazza i suoi uomini migliori.

Dal nostro corrispondente

REGGIO EMILIA, 5

Foot ball da area depressa al «Misthella» con noi per i sei nuovi spettatori tra una Reggina poverissima di gioco e di idee e un Messina, che seppur meglio in fatto di tecnica, non pare abbia un po' di andare molto lontano. Il discorso è certo più serio per Bizzotto e Del Groves: più serio di quanto si pensasse. Le apprensioni della vigilia erano per l'attacco sprovvisto di uomini di punta e capaci di realizzare: la realtà ha ribadito la previsione ma ha aggiunto anche note di ottimismo. Il Messino, soddisfatto del risultato, ha avuto nel pur indifferente Morelli Benfatto e Gavazza i suoi uomini migliori.

Dal nostro corrispondente

REGGIO EMILIA, 5

Foot ball da area depressa al «Misthella» con noi per i sei nuovi spettatori tra una Reggina poverissima di gioco e di idee e un Messina, che seppur meglio in fatto di tecnica, non pare abbia un po' di andare molto lontano. Il discorso è certo più serio per Bizzotto e Del Groves: più serio di quanto si pensasse. Le apprensioni della vigilia erano per l'attacco sprovvisto di uomini di punta e capaci di realizzare: la realtà ha ribadito la previsione ma ha aggiunto anche note di ottimismo. Il Messino, soddisfatto del risultato, ha avuto nel pur indifferente Morelli Benfatto e Gavazza i suoi uomini migliori.

Dal nostro corrispondente

REGGIO EMILIA, 5

Foot ball da area depressa al «Misthella» con noi per i sei nuovi spettatori tra una Reggina poverissima di gioco e di idee e un Messina, che seppur meglio in fatto di tecnica, non pare abbia un po' di andare molto lontano. Il discorso è certo più serio per Bizzotto e Del Groves: più serio di quanto si pensasse. Le apprensioni della vigilia erano per l'attacco sprovvisto di uomini di punta e capaci di realizzare: la realtà ha ribadito la previsione ma ha aggiunto anche note di ottimismo. Il Messino, soddisfatto del risultato, ha avuto nel pur indifferente Morelli Benfatto e Gavazza i suoi uomini migliori.

Dal nostro corrispondente

REGGIO EMILIA, 5

Foot ball da area depressa al «Misthella» con noi per i sei nuovi spettatori tra una Reggina poverissima di gioco e di idee e un Messina, che seppur meglio in fatto di tecnica, non pare abbia un po' di andare molto lontano. Il discorso è certo più serio per Bizzotto e Del Groves: più serio di quanto si pensasse. Le apprensioni della vigilia erano per l'attacco sprovvisto di uomini di punta e capaci di realizzare: la realtà ha ribadito la previsione ma ha aggiunto anche note di ottimismo. Il Messino, soddisfatto del risultato, ha avuto nel pur indifferente Morelli Benfatto e Gavazza i suoi uomini migliori.

Dal nostro corrispondente

REGGIO EMILIA, 5

Foot ball da area depressa al «Misthella» con noi per i sei nuovi spettatori tra una Reggina poverissima di gioco e di idee e un Messina, che seppur meglio in fatto di tecnica, non pare abbia un po' di andare molto lontano. Il discorso è certo più serio per Bizzotto e Del Groves: più serio di quanto si pensasse. Le apprensioni della vigilia erano per l'attacco sprovvisto di uomini di punta e capaci di realizzare: la realtà ha ribadito la previsione ma ha aggiunto anche note di ottimismo. Il Messino, soddisfatto del risultato, ha avuto nel pur indifferente Morelli Benfatto e Gavazza i suoi uomini migliori.

Dal nostro corrispondente

REGGIO EMILIA, 5

Foot ball da area depressa al «Misthella» con noi per i sei nuovi spettatori tra una Reggina poverissima di gioco e di idee e un Messina, che seppur meglio in fatto di tecnica, non pare abbia un po' di andare molto lontano. Il discorso è certo più serio per Bizzotto e Del Groves: più serio di quanto si pensasse. Le apprensioni della vigilia erano per l'attacco sprovvisto di uomini di punta e capaci di realizzare: la realtà ha ribadito la previsione ma ha aggiunto anche note di ottimismo. Il Messino, soddisfatto del risultato, ha avuto nel pur indifferente Morelli Benfatto e Gavazza i suoi uomini migliori.

Sfortunato esordio dei nerazzurri

Il Pisa assai incompleto cede alla Reggina: 2-1

Generosa partita dei toscani che sono riusciti prima a pareggiare e poi hanno sfiorato la vittoria - Castellani autore della rete pisana

REGGINA: Perino, Mupo, Barbelli, Baldini, Galluzzi, Barone, Alaimo, Ferrario, Santonic, Florio, Rigotto.

PISA: Breviglieri, Romani, Barantini, Ripari, Fedrici, Castellani, Colombo, Guglielmoni, Mascelli, Galli, Cosna.

ARBITRO: D'Auri di Salerno.

MARCATORI: nel primo tempo al 33' Rigotto; nella ripresa al 33' Castellani.

NOTE: Angoli 6-5 per la Reggina. Spettatori 20.000.

Dal nostro corrispondente

REGGIO EMILIA, 5

Reggina e Pisa, le due matricole di serie B che il sorteggio ha accoppiato per la prima di campionato, hanno dato vita oggi allo stadio Comunale a un incontro ricco di emozioni, in particolare nel finale di gara, e di bel gioco risolti con la meritata vittoria della compagine locale che, come si è già dimostrato nelle partite pre-campionato, ha dato prova di essere un'undici di tutto rispetto e che sicuramente darà altre soddisfazioni ai tifosi locali.

Dal nostro corrispondente

REGGIO EMILIA, 5

Reggina e Pisa, le due matricole di serie B che il sorteggio ha accoppiato per la prima di campionato, hanno dato vita oggi allo stadio Comunale a un incontro ricco di emozioni, in particolare nel finale di gara, e di bel gioco risolti con la meritata vittoria della compagine locale che, come si è già dimostrato nelle partite pre-campionato, ha dato prova di essere un'undici di tutto rispetto e che sicuramente darà altre soddisfazioni ai tifosi locali.

Dal nostro corrispondente

REGGIO EMILIA, 5

Reggina e Pisa, le due matricole di serie B che il sorteggio ha accoppiato per la prima di campionato, hanno dato vita oggi allo stadio Comunale a un incontro ricco di emozioni, in particolare nel finale di gara, e di bel gioco risolti con la meritata vittoria della compagine locale che, come si è già dimostrato nelle partite pre-campionato, ha dato prova di essere un'undici di tutto rispetto e che sicuramente darà altre soddisfazioni ai tifosi locali.

Dal nostro corrispondente

REGGIO EMILIA, 5

Reggina e Pisa, le due matricole di serie B che il sorteggio ha accoppiato per la prima di campionato, hanno dato vita oggi allo stadio Comunale a un incontro ricco di emozioni, in particolare nel finale di gara, e di bel gioco risolti con la meritata vittoria della compagine locale che, come si è già dimostrato nelle partite pre-campionato, ha dato prova di essere un'undici di tutto rispetto e che sicuramente darà altre soddisfazioni ai tifosi locali.

Dal nostro corrispondente

REGGIO EMILIA, 5

Reggina e Pisa, le due matricole di serie B che il sorteggio ha accoppiato per la prima di campionato, hanno dato vita oggi allo stadio Comunale a un incontro ricco di emozioni, in particolare nel finale di gara, e di bel gioco risolti con la meritata vittoria della compagine locale che, come si è già dimostrato nelle partite pre-campionato, ha dato prova di essere un'undici di tutto rispetto e che sicuramente darà altre soddisfazioni ai tifosi locali.

Dal nostro corrispondente

REGGIO EMILIA, 5

Reggina e Pisa, le due matricole di serie B che il sorteggio ha accoppiato per la prima di campionato, hanno dato vita oggi allo stadio Comunale a un incontro ricco di emozioni, in particolare nel finale di gara, e di bel gioco risolti con la meritata vittoria della compagine locale che, come si è già dimostrato nelle partite pre-campionato, ha dato prova di essere un'undici di tutto rispetto e che sicuramente darà altre soddisfazioni ai tifosi locali.

Dal nostro corrispondente

REGGIO EMILIA, 5

Reggina e Pisa, le due matricole di serie B che il sorteggio ha accoppiato per la prima di campionato, hanno dato vita oggi allo stadio Comunale a un incontro ricco di emozioni, in particolare nel finale di gara, e di bel gioco risolti con la meritata vittoria della compagine locale che, come si è già dimostrato nelle partite pre-campionato, ha dato prova di essere un'undici di tutto rispetto e che sicuramente darà altre soddisfazioni ai tifosi locali.

Dal nostro corrispondente

REGGIO EMILIA, 5

Reggina e Pisa, le due matricole di serie B che il sorteggio ha accoppiato per la prima di campionato, hanno dato vita oggi allo stadio Comunale a un incontro ricco di emozioni, in particolare nel finale di gara, e di bel gioco risolti con la meritata vittoria della compagine locale che, come si è già dimostrato nelle partite pre-campionato, ha dato prova di essere un'undici di tutto rispetto e che sicuramente darà altre soddisfazioni ai tifosi locali.

Dal nostro corrispondente

REGGIO EMILIA, 5

Reggina e Pisa, le due matricole di serie B che il sorteggio ha accoppiato per la prima di campionato, hanno dato vita oggi allo stadio Comunale a un incontro ricco di emozioni, in particolare nel finale di gara, e di bel gioco risolti con la meritata vittoria della compagine locale che, come si è già dimostrato nelle partite pre-campionato, ha dato prova di essere un'undici di tutto rispetto e che sicuramente darà altre soddisfazioni ai tifosi locali.

Dal nostro corrispondente

REGGIO EMILIA, 5

Reggina e Pisa, le due matricole di serie B che il sorteggio ha accoppiato per la prima di campionato, hanno dato vita oggi allo stadio Comunale a un incontro ricco di emozioni, in particolare nel finale di gara, e di bel gioco risolti con la meritata vittoria della compagine locale che, come si è già dimostrato nelle partite pre-campionato, ha dato prova di essere un'undici di tutto rispetto e che sicuramente darà altre soddisfazioni ai tifosi locali.



Domenico Liotta

Colombo del Pisa

Conferma della squadra calabrese

Verona battuto a Potenza con una rete per tempo

Nella ripresa il portiere locale e l'ala sinistra degli ospiti, Golin, sono stati espulsi

POTENZA: Mastiero, De Grassi, Meruzza, Coramini, Nelli, Cocchi, Spelta, Franzini, Balsi, Lodi, Rosillo.

VERONA: Cimpelli, Di Biasi, Cressoni, Dedin, Cappelloni, Savola, Maschillo, Scaratti, Tomiel, Dell'Angelo, Golin.

ARBITRO: Figuecchia di Marsala.

MARCATORI: nel primo tempo Balsi al 41'; nella ripresa Lodi al 33'.

Dal nostro corrispondente

POTENZA, 5

Si era già visto dall'incontro di Coppa Italia di domenica scorsa contro il Foggia che il Potenza prometteva bene; oggi infatti ha liquidato Verona con il classico punteggio di due reti a zero. Un due a zero che acquista maggior valore se si considera che i padroni di casa hanno giocato senza portiere dal 24' della ripresa, e quando erano in vantaggio di una sola rete. Vale in pena di descrivere subito l'episodio: al 24' infatti Mastiero capricce un pericoloso pallone proprio sui piedi di Golin; l'ala sinistra, per l'occasione si sfoga colpendo il portiere, che risponde per le rime: alla qual cosa un mucchietto di giocatori si «tuffa» su di lui nel tentativo di dividerlo. L'uomo in nero spedisce il groviglio e mentre assegna la punizione ai padroni di casa, espelle i due litiganti. Nel frattempo, Golin, che aveva avuto il peggio nello scontro, è stato portato fuori a braccia, mentre Spelta si improvvisa portiere. Questo l'episodio culminante, che ha caratterizzato la partita e che in un certo senso ha influenzato il risultato.

Dal nostro corrispondente

POTENZA, 5

Si era già visto dall'incontro di Coppa Italia di domenica scorsa contro il Foggia che il Potenza prometteva bene; oggi infatti ha liquidato Verona con il classico punteggio di due reti a zero. Un due a zero che acquista maggior valore se si considera che i padroni di casa hanno giocato senza portiere dal 24' della ripresa, e quando erano in vantaggio di una sola rete. Vale in pena di descrivere subito l'episodio: al 24' infatti Mastiero capricce un pericoloso pallone proprio sui piedi di Golin; l'ala sinistra, per l'occasione si sfoga colpendo il portiere, che risponde per le rime: alla qual cosa un mucchietto di giocatori si «tuffa» su di lui nel tentativo di dividerlo. L'uomo in nero spedisce il groviglio e mentre assegna la punizione ai padroni di casa, espelle i due litiganti. Nel frattempo, Golin, che aveva avuto il peggio nello scontro, è stato portato fuori a braccia, mentre Spelta si improvvisa portiere. Questo l'episodio culminante, che ha caratterizzato la partita e che in un certo senso ha influenzato il risultato.

Dal nostro corrispondente

POTENZA, 5

Si era già visto dall'incontro di Coppa Italia di domenica scorsa contro il Foggia che il Potenza prometteva bene; oggi infatti ha liquidato Verona con il classico punteggio di due reti a zero. Un due a zero che acquista maggior valore se si considera che i padroni di casa hanno giocato senza portiere dal 24' della ripresa, e quando erano in vantaggio di una sola rete. Vale in pena di descrivere subito l'episodio: al 24' infatti Mastiero capricce un pericoloso pallone proprio sui piedi di Golin; l'ala sinistra, per l'occasione si sfoga colpendo il portiere, che risponde per le rime: alla qual cosa un mucchietto di giocatori si «tuffa» su di lui nel tentativo di dividerlo. L'uomo in nero spedisce il groviglio e mentre assegna la punizione ai padroni di casa, espelle i due litiganti. Nel frattempo, Golin, che aveva avuto il peggio nello scontro, è stato portato fuori a braccia, mentre Spelta si improvvisa portiere. Questo l'episodio culminante, che ha caratterizzato la partita e che in un certo senso ha influenzato il risultato.

Dal nostro corrispondente

POTENZA, 5

Si era già visto dall'incontro di Coppa Italia di domenica scorsa contro il Foggia che il Potenza prometteva bene; oggi infatti ha liquidato Verona con il classico punteggio di due reti a zero. Un due a zero che acquista maggior valore se si considera che i padroni di casa hanno giocato senza portiere dal 24' della ripresa, e quando erano in vantaggio di una sola rete. Vale in pena di descrivere subito l'episodio: al 24' infatti Mastiero capricce un pericoloso pallone proprio sui piedi di Golin; l'ala sinistra, per l'occasione si sfoga colpendo il portiere, che risponde per le rime: alla qual cosa un mucchietto di giocatori si «tuffa» su di lui nel tentativo di dividerlo. L'uomo in nero spedisce il groviglio e mentre assegna la punizione ai padroni di casa, espelle i due litiganti. Nel frattempo, Golin, che aveva avuto il peggio nello scontro, è stato portato fuori a braccia, mentre Spelta si improvvisa portiere. Questo l'episodio culminante, che ha caratterizzato la partita e che in un certo senso ha influenzato il risultato.

Dal nostro corrispondente

POTENZA, 5

Si era già visto dall'incontro di Coppa Italia di domenica scorsa contro il Foggia che il Potenza prometteva bene; oggi infatti ha liquidato Verona con il classico punteggio di due reti a zero. Un due a zero che acquista maggior valore se si considera che i padroni di casa hanno giocato senza portiere dal 24' della ripresa, e quando erano in vantaggio di una sola rete. Vale in pena di descrivere subito l'episodio: al 24' infatti Mastiero capricce un pericoloso pallone proprio sui piedi di Golin; l'ala sinistra, per l'occasione si sfoga colpendo il portiere, che risponde per le rime: alla qual cosa un mucchietto di giocatori si «tuffa» su di lui nel tentativo di dividerlo. L'uomo in nero spedisce il groviglio e mentre assegna la punizione ai padroni di casa, espelle i due litiganti. Nel frattempo, Golin, che aveva avuto il peggio nello scontro, è stato portato fuori a braccia, mentre Spelta si improvvisa portiere. Questo l'episodio culminante, che ha caratterizzato la partita e che in un certo senso ha influenzato il risultato.

Dal nostro corrispondente

POTENZA, 5

Potenza